

N.211/95 – 213/95 R.G.E.

**TRIBUNALE DI PATTI**  
**-Ufficio Esecuzioni Immobiliari-**

Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa M. La Porta  
Professionista delegato: Avv. Antonino Bruno

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO**  
**CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA PURA**

Il professionista delegato **Avv. Bruno Antonino**, con studio in Brolo (ME), via Libertà n.66, PEC: [antonino.bruno@avvocatipatti.it](mailto:antonino.bruno@avvocatipatti.it), tel/fax 0941/561448, Mobile 3291541454 nella procedura esecutiva n. 211/95 RGE alla quale è riunita la n. 213/95 RGE promossa da

**BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA**

Vista l'ordinanza del 5.11.2025 con cui è stata disposta la delega delle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., per i lotti appresso specificati;  
visto il provvedimento dell'8/01/2026 reso dal G.E in ordine al gestore della vendita telematica;  
vista, altresì, la circolare del Tribunale di Patti "Ufficio Fallimenti ed Esecuzioni" del 15/02/2022 (espressamente richiamata nella suddetta ordinanza di delega) in ordine alle indicazioni operative per gli esperimenti di vendita dal 1° marzo 2022 in poi con la quale, tra l'altro, è stata disposta l'implementazione degli adempimenti pubblicitari nonché l'utilizzo delle modalità di vendita sincrona pura a far data dal 1 Ottobre 2022;  
visto l'art. 569 cod. proc. civ.

**AVVISA**

che il giorno **07/05/2026 alle ore 12:00** ESCLUSIVAMENTE ON LINE ALL'INTERNO DEL PORTALE INTERNET **HTTP://WWW.SPAZIOASTE.IT** SI PROCEDERÀ ALLA VENDITA GIUDIZIARIA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA PURA DEI SEGUENTI BENI IMMOBILI:

**LOTTO 1(lotto n. 6 perizia Ing. Buzzanca 3.07.2013)**

**Piena proprietà pari al 1000/1000 di consistenza immobiliare sita in Piraino, frazione Iannello snc:**

**A.** Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di deposito-garage sito in Piraino (ME), frazione Iannello snc, composto da grande vano allo stato rustico con scala interna, N. 3 vani deposito, corte e rampa di scala esterna posto al piano S1, avente una superficie lorda complessiva di circa mq **246**.

E' censito in Catasto Fabbricati al foglio 13 **mappale 263 subalterno 1**, categoria in corso di definizione, posto al piano S1.

Confina ad Est con proprietà di [REDACTED] a Nord e ad Ovest con terreno di [REDACTED] ed a Sud con strada comunale esistente.

Si dà atto che la particella 263 comprende la part. 927 (oggi soppressa anche se presente in mappa), la quale rappresenta una porzione di fabbricato ed è parte integrante dello stesso.

**B.** Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di abitazione di tipo civile sita in Piraino, frazione Iannello snc, composto da zona giorno composta da grande vano utilizzabile come soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio/dispensa, un'ampia terrazza coperta ed un balcone con vista mare posto al piano T, avente una superficie lorda complessiva di circa mq **155**.



E' censita al catasto fabbricati al foglio 13 **mappale 263 subalterno 2**, categoria in corso di definizione, posto al piano T.

Confina ad Est con proprietà di [REDACTED] a Nord e ad Ovest con terreno di [REDACTED] ed a Sud con strada comunale esistente.

Si dà atto che la particella 263 comprende la part. 927 (oggi soppressa anche se presente in mappa), la quale rappresenta una porzione di fabbricato ed è parte integrante dello stesso.

**C. Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di abitazione di tipo civile sita in Piraino, C.da Iannello snc, composto da zona notte composta da n. 4 vani utilizzabili come camera da letto, n. 2 bagni, disimpegno, un'ampia terrazza coperta ed un balcone con vista mare, posto al piano 1, avente superficie lorda complessiva di circa mq 182**

Censita al Catasto Fabbricati al foglio 13 **mappale 263 subalterno 3**, categoria in corso di definizione, posto al piano 1.

Confina ad Est con proprietà di [REDACTED] a Nord e ad Ovest con terreno di [REDACTED] ed a Sud con strada comunale esistente.

Si dà atto che la particella 263 comprende la part. 927 (oggi soppressa anche se presente in mappa), la quale rappresenta una porzione di fabbricato ed è parte integrante dello stesso.

Ai fini della conformità urbanistica e catastale, si dà atto che sussistono talune difformità indicate nella relazione di stima in atti, regolarizzabili come indicato nell'elaborato peritale in atti.

Ai fini della regolarità urbanistico-edilizia si dà atto che l'immobile risulta edificato in forza di **P.E. n. C.E. N. 21/84** per lavori di Demolizione e ricostruzioni di un fabbricato sito in C.da Pallotta o Iannello; Concessione Edilizia rilasciata in data 13/07/1984 n. prot. 3888. Il fabbricato non è stato mai ultimato ed, attualmente, si trova allo stato rustico oltre che difforme dal progetto approvato. Pertanto, per il relativo completamento, essendo ormai scaduta da lungo tempo la C.E. sopra indicata, dovrà essere eseguito previa richiesta di nuova C.E. o autorizzazione per il completamento dei lavori.

**Stato di occupazione:** L'immobile è libero, nella disponibilità della custodia giudiziaria.

Il tutto come meglio descritto nel suddetto elaborato peritale depositato in atti.

**Prezzo base: Euro 43.600,00** (euro quarantatremilaseicento/00);

**Offerta minima: Euro 32.800,00** (trentaduemilaottocento/00);

**Rilancio minimo: Euro 1.000,00** (mille/00).

**LOTTO 2 (lotto n. 5 perizia Ing. Salvatore Buzzanca 3.07.2013 nonché parziale lotto 005 perizia di stima dell'arch. Gioacchino De Carlo del 28/12/2009.**

**Piena proprietà** per la quota di 1/1 di un appartamento sito in Brolo, Via Dante Alighieri n. 2, composto da sala pranzo-soggiorno, cucina, bagno, n. 2 camere da letto, n. 2 disimpiegni, salone, ripostiglio/deposito, terrazza con balcone, posto al piano secondo, avente una superficie lorda complessiva di circa mq 253.

È censito in Catasto Fabbricati al foglio 2, mappale 582 subalterno 5, categoria A/2, classe 6, composto da vani 7 vani, posto al piano 2, rendita: € 296,45.

Confina su tutti i lati con corte di proprietà stessa ditta.

Ai fini della conformità catastale, si dà atto che sussistono talune difformità indicate nella relazione di stima in atti, regolarizzabili mediante Nuova pratica DOCFA con allegata la nuova planimetria catastale; le stesse non comportano necessità di sanatoria edilizia in quanto non risultano alterati prospetti, sagoma e volumetria rispetto al progetto concessionato.



Ai fini della regolarità urbanistico-edilizia si dà atto che l'immobile risulta edificato in forza delle seguenti pratiche edilizie, così descritte in perizia:

**P.E. n. Concessione Edilizia N. 64/77 e successive varianti** per lavori di Costruzione di una palazzina a due piani f.t. e mansarda da sorgere in Via Dante del Comune di Brolo; Concessione Edilizia presentata in data 01/03/1977 rilasciata in data 20/06/1977- n. prot. 64

**P.E. n. Concessione Edilizia N. 01/97** per lavori di Ampliamento della mansarda del fabbricato sito in Via Dante del Comune di Brolo; Concessione Edilizia presentata in data 05/04/1996- n. prot. 4466 rilasciata in data 02/01/1997- n. prot. 01 La C.E. è stata notificata il 21/01/1997

Il perito nulla riferisce in merito all'abitabilità / agibilità.

**Stato di occupazione:** L'immobile è stato nella disponibilità del debitore esecutato. Attualmente, a differenza di quanto riportato nelle suddette perizie, si trova nella disponibilità del di lui figlio ed erede, il quale ha dichiarato che ne effettuerà il rilascio al momento dell'aggiudicazione.

Il tutto come meglio descritto nel suddetto elaborato peritale depositato in atti.

**Prezzo base: Euro 79.600,00** (euro settantanovemilaseicento/00);

**Offerta minima: Euro 59.700,00** (euro cinquantanovemila settecento/00);

**rilancio minimo: Euro 1.000,00** (euro mille/00).

**Luogo di invio delle offerte:**

all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it). entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita.

**Luogo di esame delle offerte:**

all'interno del portale internet <http://www.spazioaste.it>;

**Iban c.c per deposito cauzione:** IBAN IT57P0200882380000300225321 Unicredit S.p.A. Filiale di Patti.

I beni di cui sopra sono meglio descritti, anche con riferimento allo stato di occupazione degli stessi, nella relazione di stima a firma dell'esperto **Architetto Gioacchino De Carlo depositata in cancelleria il 7/01/2010 e ing. Salvatore Buzzanca** e disponibile anche sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata **Portale delle Vendite Pubbliche** nonché su rete Internet agli indirizzi [www.tribunaledipatti.net](http://www.tribunaledipatti.net), [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.tempostretto.it](http://www.tempostretto.it), [www.idealista.it](http://www.idealista.it), [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it), [www.subito.it](http://www.subito.it), che devono essere consultate dagli offerenti, ed alle quali si fa espresso rinvio per maggiori informazioni tecniche, per tutto ciò che concerne eventuali irregolarità urbanistiche-edilizie-catastali e per l'esistenza di eventuali formalità, vincoli, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari senza incanto con modalità sincrona pura" allegate al presente avviso, che verrà pubblicato come da ordinanza di delega.

**Il Delegato Avv. Bruno Antonino**, con studio in Brolo (ME), via Libertà n.66, PEC: [antonino.bruno@avvocatipatti.it](mailto:antonino.bruno@avvocatipatti.it), tel/fax 0941/561448, Mobile 3291541454 è stato, altresì, nominato **custode giudiziario** dei sopra indicati immobili. **Le richieste di visita degli immobili dovranno essere inoltrate al Custode Giudiziario utilizzando il portale delle vendite pubbliche** (<https://venditepubbliche.giustizia.it>;

<https://pvp.giustizia.it>; <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

Maggiori informazioni sulla vendita e sulla visione dei beni potranno essere richieste al sottoscritto ai numeri sopra indicati.

Patti 22/01/2026

Il Professionista Delegato



**TRIBUNALE ORDINARIO DI PATTI**  
**DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI**  
**SINCRONE PURE**

**A) DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA PURA.**

La gara verrà avviata nel giorno e all'ora stabiliti come sopra riportati on line ALL'INTERNO DEL PORTALE INTERNET [HTTP://WWW.SPAZIOASTE.IT](http://WWW.SPAZIOASTE.IT). Possono parteciparvi i soggetti abilitati dal Professionista delegato previa verifica telematica dei requisiti tecnici e formali delle offerte presentate telematicamente e che abbiano versato la cauzione. I rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica con la simultanea connessione del Professionista delegato e degli offerenti.

**A1-OPERAZIONI PRELIMINARI PER GLI OFFERENTI CON MODALITA' TELEMATICHE**

-Operazioni preliminari e necessarie per la presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita giudiziaria con modalità telematica:

1. accesso internet al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), istituito dall'art. 13, comma 1, lett. B), n.1 del D.L. 27 giugno 2015, n.83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132;
2. lettura del D.M. Giustizia n. 32 del 26/02/2015 reperibile altresì, oltre che sul Portale sopra indicato, sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero e sul sito [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it);
3. lettura del Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica reperibile sul predetto Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.
4. presa visione del Manuale delle "modalità operativo dei servizi", di cui all'art. 10 del D.M. Giustizia n. 32/2015, pubblicata sul portale del Gestore delle vendite telematiche;

-Il Presentatore è responsabile dei propri codici di accesso (**username e password**), e non potrà cederli o divulgarli a terzi in quanto attraverso tali codici avverrà la sua identificazione all'interno del Portale del Gestore della Vendita Telematica. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Professionista delegato e/o dal Gestore della vendita telematica all'indirizzo e-mail comunicato in fase di compilazione dell'offerta telematica sul Portale delle Vendite Pubbliche.

**A2 - MODALITA' DI TRASMISSIONE/PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

-Con esclusione dei debitori esecutati e degli altri soggetti per legge non ammessi, chiunque può proporre offerte di acquisto.

È sempre consentita l'offerta per persona da nominare, esclusivamente da parte di procuratori legali, ai sensi dell'art. 579 u.c. c.p.c.; In caso di offerta a mezzo di Professionista delegato legale si applica l'art 583 c.p.c.

-Le offerte d'acquisto dovranno essere redatte e presentate esclusivamente **con modalità telematiche** secondo le indicazioni di seguito riportate.

**Presentazione dell'offerta con modalità telematiche:**

-Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate e come da istruzioni riportate nel Portale delle Vendite Pubbliche e nel "**Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica**", entro le ore **12,00 del giorno antecedente la data fissata per il loro esame e per la vendita senza incanto come sopra riportata** esclusi sabati e festivi (nel caso in cui



tale giorno sia festivo o cada di sabato, il predetto termine cadrà nel giorno immediatamente precedente, con lo stesso orario), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offerta.mvp.dgsia@giustiziacert.it**.

-L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

**-L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente**, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

-In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

**-Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.**

Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.

**- Per quel che concerne le modalità di presentazione delle offerte telematiche**, la normativa di riferimento individua le figure dell'**offerente** e del **presentatore dell'offerta**. L'"offerente" è il soggetto cui l'offerta è direttamente riferibile e che beneficerà degli effetti dell'eventuale aggiudicazione. Il "presentatore dell'offerta" è il titolare della casella di posta elettronica certificata attraverso la quale l'offerta viene materialmente inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

La figura dell'offerente e quella del presentatore dell'offerta possono venire a coincidere tra di loro, ma possono anche rimanere distinte.

**In particolare, al momento della presentazione dell'offerta, possono verificarsi tre ipotesi:**

**a) l'offerente e il presentatore coincidono:** in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente deve necessariamente trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- disporre di una casella di posta elettronica certificata "tradizionale" e di un dispositivo di firma digitale.

- disporre di una "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (si tratta di una particolare casella pec identificativa, c.d. pec-id, rilasciata da un gestore autorizzato dal Ministero di Giustizia ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. n. 32/2015, il cui utilizzo è limitato alla sola partecipazione alla vendita telematica).

**b) l'offerente e il presentatore non coincidono, l'offerente è munito di firma digitale ma non possiede una casella di posta elettronica certificata:**

- in tal caso, per la presentazione dell'offerta con modalità telematiche, l'offerente, firmata l'offerta con la propria firma digitale, potrà utilizzare la PEC di qualunque altro soggetto – detto presentatore



– per inviare l’offerta; gli effetti di una eventuale aggiudicazione si produrranno direttamente in favore dell’offerente firmatario dell’offerta, costituendo la PEC del presentatore soltanto il mezzo di invio dell’offerta; non occorre pertanto che l’offerente conferisca alcuna procura al presentatore dell’offerta;

**c) l’offerente e il presentatore non coincidono, l’offerente non possiede una firma digitale né una PEC:** in tal caso, chi intenda formulare un’offerta con modalità telematiche dovrà avvalersi di un avvocato, munito di procura redatta nelle forme dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio (la procura non potrà essere autenticata dallo stesso avvocato mandatario). Sarà necessario avvalersi di un avvocato (munito di procura notarile rilasciata nelle suddette forme) anche nel caso in cui l’offerta di acquisto sia formulata da più persone ai sensi del combinato disposto dell’art. 12, commi 4 (terzo periodo) e 5, del D.M. n. 32/2015.

### **A3 - CONTENUTO DELL’OFFERTA TELEMATICA**

-L’offerta, redatta con modalità informatiche e in regola con l’imposta di bollo (mediante il pagamento del bollo digitale, attualmente pari ad €16,00), dovrà essere conforme a quanto stabilito dal decreto ministeriale del 26.2.2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositata secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia, e dovrà contenere:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA (se presente), domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail e/o posta elettronica certificata (Pec) dell’offerente (non è possibile intestare l’immobile a soggetto diverso dall’offerente). Se l’offerente è coniugato e/o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati dell’altro coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 Cod. Civ. per i casi ivi disciplinati). Se l’offerente è minorenne o interdetto, l’offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori e/o tutore con allegata la preventiva autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta a mezzo Professionista legale si applica l’art. 583 c.p.c.

Se l’offerente è una società, l’offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a 10 giorni dalla presentazione dell’offerta, dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all’offerente). Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12 c. 2 del D.M n. 32 del 26/02/2015. In caso di aggiudicazione, l’offerente divenuto aggiudicatario dovrà tempestivamente richiedere il codice fiscale italiano e comunicarlo con urgenza al Professionista delegato; l’offerta dovrà, altresì, contenere:

- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione e i dati identificativi del bene per il quale l’offerta è proposta;
- l’indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, **che non potrà essere, a pena di inefficacia dell’offerta, inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita** (è quindi valida l’offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base);
- l’entità della cauzione prestata, che deve essere almeno **pari al 10% del prezzo offerto**, nonché la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il suo versamento;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la predetta cauzione;
- il termine per il pagamento del saldo prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita che non potrà essere, comunque, superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione



**(termine non soggetto a sospensione feriale dall'1 al 31 agosto giusta previsione dell'ordinanza di delega);** resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal Professionista delegato o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e della perizia di stima, in ogni sua parte, nonché di qualsivoglia integrazione della stessa;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere comunicazioni;
- - la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la cancelleria);
- di ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'individuazione della migliore offerta.

-L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al 10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla **“PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE 211.95 RGE -213.95 RGE** e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

-Il bonifico, con causale **“TRIBUNALE PATTI PROC.ESEC.IMM.211.95 – 213.95 RGE Lotto n°\_\_ , versamento cauzione”** dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; e ciò, a pena di inammissibilità dell'offerta.

-L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. **Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali"**, tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” reperibile sul sito internet [pst.giustizia.it](http://pst.giustizia.it).

-L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

-Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero.

**Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo [garaimmobiliare@astalegale.net](mailto:garaimmobiliare@astalegale.net) oppure contattare il call-center al numero 848 780 013 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.**

#### **A4 -ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE**

-All'offerta presentata con modalità telematica sono allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- Copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere allegati anche la fotocopia del documento di identità non scaduto e del codice fiscale del coniuge;
- Copia per immagine della procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di Professionista delegato legale, cioè di avvocato; La procura deve essere redatta dal notaio nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.



- • Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.
- • Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere allegato nella busta telematica la copia del certificato CCIAA (aggiornato a non più di 10 giorni) dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
- • Se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la copia della prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare;
- • Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia dovrà essere allegata nella busta telematica la copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- • Allegare la copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente.
- • la richiesta di agevolazioni fiscali, qualora se ne intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, per la tassazione del decreto di trasferimento, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2 comma 7 del D.M 227/2015;
- idonea documentazione (copia contabile del bonifico) comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione a garanzia dell'offerta con indicazione del CRO, d'importo almeno pari al 10% per cento del prezzo offerto (e non del prezzo base), che sarà trattenuta a titolo sanzionatorio in caso di successivo mancato pagamento del saldo prezzo e/o di rifiuto all'acquisto, fatto salvo quanto ulteriormente disposto dal 2° comma dell'art. 587 c.p.c.; il versamento della cauzione deve essere effettuato con Bonifico Bancario sul conto corrente **IBAN IT57P0200882380000300225321 Unicredit S.p.A. Filiale di Patti.**

**-ATTENZIONE: l'offerta si riterrà esclusa ove la cauzione non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte.**

#### **A5 - IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA**

-Salvo quanto previsto nell'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile, salvo che il giudice ordini l'incanto o siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta. Per gli offerenti con modalità telematiche, una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate a cura del gestore della vendita telematica. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior o all'unico offerente anche qualora questi non sia collegato on line il giorno e all'ora fissati per la vendita.

#### **A6 – COMUNICAZIONE DI PREAVVISO AGLI OFFERENTI TELEMATICI**

Il Gestore della vendita telematica, almeno **trenta minuti** prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta inoltrata con modalità telematiche un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile indicato nella predetta offerta telematica.

#### **A7 - SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ SINCRONA PURA.**

-Le offerte e lo svolgimento delle aste è stabilito con modalità sincrona pura.



--Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona pura saranno aperte ed esaminate esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Professionista delegato ed alla presenza degli offerenti on-line.

- All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno presentato l'offerta telematica dovranno partecipare on-line, ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.spazioaste.it** accedendo alla stessa con le credenziali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla cartella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

-Saranno dichiarate inammissibili: le offerte criptate depositate oltre il termine sopra stabilito; le offerte criptate non accompagnate da cauzione prestata con le modalità e tempistiche stabilite e/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione.

-Qualora siano presentate più offerte criptate, il Professionista delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti ad una gara telematica sull'offerta più alta. Ai fini dell'individuazione della miglior offerta il Professionista delegato deve tener conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi del pagamento, nonché di ogni altro elemento indicato nell'offerta stessa.

-Qualora sia presentata un'unica offerta criptata pari o superiore al valore dell'immobile come sopra determinato la stessa sarà senz'altro accolta. Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il Professionista delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

-Si avverte che non si darà luogo ad aggiudicazione qualora:

- a) Nel caso di unica offerta, sia pervenuta istanza di assegnazione del bene o se si ravviserà la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto, con un nuovo tentativo di vendita;
- b) Nel caso di pluralità di offerte tutte inferiori al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara oppure, pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore al prezzo base.

Nella vendita giudiziaria senza incanto con modalità telematica sincrona pura, coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità (collegandosi al sito del Gestore della vendita telematica **www.spazioaste.it**).

Pertanto,

- coloro che hanno presentato l'offerta con modalità telematiche dovranno collegarsi telematicamente, mediante connessione Internet e utilizzo delle credenziali di accesso, al portale del Gestore della vendita telematica sopra indicato.

-Si precisa che, in caso di mancata connessione e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non connesso. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione, si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non connesso.

-Il Professionista delegato, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, previo collegamento telematico al portale del Gestore della vendita telematica, procederà all'apertura delle buste telematiche formulate dagli offerenti e verificherà l'efficacia delle offerte d'acquisto ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 571 c.p.c.

-Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà alla gara telematica sulla base dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, se le loro offerte sono state ritenute valide ed efficaci:

- gli offerenti che hanno presentato offerta con modalità telematiche e che siano in connessione telematica con il portale del Gestore della vendita telematica.

-Detta gara avrà inizio al termine delle operazioni di verifica dell'efficacia delle offerte d'acquisto, fatte salve eventuali controindicazioni che verranno immediatamente comunicate dal Professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara.



**-Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di 120 secondi (due minuti) dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita (rilancio minimo). La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (due minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.**

**-Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il Professionista delegato disporrà l'aggiudicazione a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore a quello stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.**

-Ove la gara non abbia luogo per mancanza di adesione degli offerenti e debba procedersi all'assegnazione, al fine di determinare l'offerta migliore saranno applicati i seguenti criteri:

- a) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- b) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- c) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

-Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

#### **A8 – RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE AGLI OFFERENTI NON DIVENUTI AGGIUDICATARI**

A colui che ha presentato offerta con modalità telematiche e che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita nel termine massimo di 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di vendita, mediante bonifico sul codice IBAN del conto sul quale essa era stata addebitata (indicato anche nell'offerta), al netto degli eventuali oneri bancari di bonifico.

#### **A9 - TERMINE PER VERSAMENTO IL SALDO DEL PREZZO**

Il termine per il versamento del saldo del prezzo e delle spese è pari a 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale dall'1 al 31 agosto giusta previsione dell'ordinanza di delega e in base a quanto statuito nella sentenza Cassazione Civile sez. III 8/6/2022 n.18421).

#### **B) DISPOSIZIONI RELATIVE AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI**

**B1** – Salvo quanto disposto dal successivo punto B2), in caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) e delle spese di trasferimento quantificate indicativamente nel **15%** dell'importo di aggiudicazione, nel termine indicato nell'offerta, ovvero in ogni caso, entro e non oltre 120 giorni dalla data di aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione nel periodo feriale dall'1 al 31 agosto giusta previsione dell'ordinanza di delega) – salva la previsione del pagamento rateale – pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita del 10% versato a titolo di cauzione. Il versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico sul conto corrente della procedura esecutiva (o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile – o vaglia postale equivalente – intestato come in infra) secondo le istruzioni fornite dal Professionista delegato. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente trasmettere al Professionista delegato l'originale della quietanza del bonifico rilasciata dal proprio istituto di credito.

È prevista la possibilità per gli eventuali interessati di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita.

Il versamento del saldo prezzo dovrà avvenire nelle mani del creditore fondiario laddove presente nella procedura quale precedente ovvero creditore intervenuto.



**B2** – Qualora l’aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull’immobile acquistato, **le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo.** L’aggiudicatario dovrà quindi consegnare al Professionista delegato l’atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell’atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il Professionista delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall’art. 585, ultimo comma, C.P.C., il **Professionista delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento** da sottoporre alla firma del Giudice dell’esecuzione inserirà la seguente dizione: “rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €\*\*\*\*\* da parte di \*\*\*\* a fronte del contratto di mutuo a rogito \*\*\*\* del \*\*\*\* rep.\*\*\* e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all’iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall’art.585 C.P.C., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all’iscrizione dell’ipoteca di cui all’allegata nota”. In caso di revoca dell’aggiudicazione, e sempre che l’Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al Professionista delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all’Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

- Qualora l’immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n.646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n.7 ovvero ai sensi dell’art.38 del Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n.385 (**mutuo fondiario**), **l’aggiudicatario dovrà versare direttamente all’Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell’Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall’art.2855 c.c.**, così come individuata dal Professionista delegato. L’eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate al punto B1). L’aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al Professionista delegato l’originale della quietanza rilasciata dall’istituto di credito. L’aggiudicatario o l’assegnatario che non provveda al versamento nel termine stabilito è considerato inadempiente ai sensi dell’art.587 c.p.c.

**B3** – **Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l’aggiudicatario è tenuto anche al pagamento degli oneri fiscali e tributari** (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali) conseguenti all’acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma dell’art. 2, comma 7, D.M n 227/15 al Professionista delegato. La lettura combinata degli artt. 591 bis n.11 c.p.c., 179 bis disp. Att. c.p.c. e del d.m. n. 227/15, impone, infatti, che siano poste a carico dell’aggiudicatario o dell’assegnatario del bene pignorato la metà (50%) del compenso relativo alla fase di trasferimento di esso, nonché le relative spese generali, le spese effettivamente sostenute per l’esecuzione della registrazione, trascrizione e volturazione catastale ma non anche le spese di cancellazione delle formalità ovvero le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni gravanti sull’immobile trasferito che sono a carico della procedura e prelevate dal saldo prezzo. Pertanto l’aggiudicatario dovrà depositare, **contestualmente al saldo del prezzo**, una somma pari al **15%** del prezzo di aggiudicazione che gli verrà comunicata dal Professionista delegato successivamente all’aggiudicazione stessa; ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella misura comunicatagli dal Professionista delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo pec o raccomandata a.r.), pena la decadenza dell’aggiudicazione. Le somme a qualunque titolo versate dall’aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e solo successivamente al pagamento del saldo prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall’aggiudicazione e la perdita della cauzione, nonché il risarcimento di cui al 2° comma dell’art. 587 c.p.c.



**C) OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:**

Nell'ipotesi in cui il Professionista delegato legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Professionista delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica notarile della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa;

**D) ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:**

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Professionista delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

**E) CONDIZIONI DELLA VENDITA - DISPOSIZIONI NORMATIVE E DI PRASSI****E1 – CONDIZIONI GENERALI**

-La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

**E2 – GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITA'**

-Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2922 Cod. Civ. nella vendita giudiziaria non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. L'esclusione prevista dalla predetta norma opera nel caso di vizi (imperfezioni materiali) della cosa, quali i vizi redibitori di cui all'art. 1490 Cod. Civ. (vizi che comportano l'inidoneità all'uso o comportano un'apprezzabile diminuzione del valore), e di mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso di cui all'art. 1497 Cod. Civ. La presente vendita giudiziaria non potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

**E3 – LA CONFORMITA' EDILIZIA E URBANISTICA**

-La verifica della conformità edilizia e urbanistica dell'immobile è demandata alla perizia del tecnico specializzato nominato dalla procedura, redatta in fase antecedente all'ordinanza di delega. L'elaborato peritale, già richiamato nelle prime pagine dell'avviso di vendita, è fatto oggetto della stessa pubblicità prevista per lo stesso avviso.

**E4 – LA CONFORMITA' CATASTALE**

-L'attestazione di cui art. 29 della Legge 52/1985 non riguarda i decreti di trasferimento immobiliari emessi in esito a vendite giudiziarie. Ad ogni modo l'elaborato peritale richiamato al punto che precede concerne anche l'accertamento della conformità catastale.

**E5 – IL CERTIFICATO DI AGIBILITA'**

-Le informazioni relative all'agibilità degli immobili sono reperibili nella perizia tecnica più volte menzionata. Si informa che l'assenza del certificato di agibilità non pregiudica la vendita giudiziaria e che è onere dell'interessato effettuare eventuali verifiche.



**E6 – EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO EDILIZIA**

-Le eventuali notizie di cui all'art. 46 del D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della Legge 47/1985 (opere abusive) sono indicate nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma, del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6° comma, della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47. Se gli abusi edilizi sono sanabili, l'aggiudicatario divenuto proprietario, avrà 120 giorni di tempo dalla data del Decreto di Trasferimento per presentare domanda di condono in sanatoria presso gli uffici competenti, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 46, c. 1, del D.P.R. 380/2001 o all'art. 40, c. 2, della Legge 47/1985 (cfr. art. 173-quater disp. att. C.p.c.). Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

**E7 – DESTINAZIONE URBANISTICA DEI TERRENI**

-La destinazione urbanistica dei terreni eventualmente ricompresi nei beni oggetto di vendita giudiziaria è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia. Si informa che l'art. 30, 2° comma, 2° inciso, del D.P.R. 380/2001 prevede che l'allegazione del certificato di destinazione urbanistica non è necessaria qualora i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano (oggi Catasto Fabbricati), purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 mq.

**E8 – CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI**

-S'informa che la non conformità degli impianti non incide sulla libera commerciabilità dell'immobile, né in sede di vendita ordinaria, né in sede di vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazioni d'impianti è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

**E9 – CERTIFICAZIONE ENERGETICA**

-Le disposizioni normative europee e nazionali disciplinano la sola vendita consensuale e non anche la vendita giudiziaria. L'eventuale presenza di certificazione energetica è indicata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

-Agli effetti del **DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i.**, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

**E10 – LA CANCELLAZIONE DEI GRAVAMI**

I diritti reali immobiliari oggetto della vendita giudiziaria sono trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. **Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese e cura della procedura.** Le iscrizioni, le trascrizioni e le altre formalità gravanti sul bene immobile sono indicate in maniera dettagliata nell'elaborato peritale, alla cui lettura si rinvia.

**E11 – SITO INTERNET SUL QUALE E' PUBBLICATA LA RELAZIONE DI STIMA**

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione dei diritti immobiliari posti in vendita con il presente avviso è disponibile per la consultazione sui portali e siti Internet indicati nella seguente Sezione D) (cfr. art. 570 c.p.c.).

**E12 – GLI ACCERTAMENTI A CARICO DELL'OFFERENTE**

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali, né dal visionare direttamente lo stato di fatto del bene immobile mediante sopralluogo da richiedere al Professionista delegato.

### **E13 – LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE**

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Professionista delegato procederà alla liberazione dell'immobile da persone e cose, ove esso sia occupato dal debitore, o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento ed, in ogni caso, non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

### **E14 – DICHIARAZIONE DI RESIDENZA O ELEZIONE DI DOMICILIO DEL'OFFERENTE**

Si informa che nell'offerta l'offerente deve dichiarare la propria residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il tribunale, precisando che, in mancanza, le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria (cfr. art. 174 disp. att. c.p.c.).

-Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

### **F) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA**

-Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 591-bis c.p.c., il presente avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti, da effettuarsi nei termini di legge:

1. Pubblicazione dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia di stima, sul **Portale delle Vendite Pubbliche** e sul sito ufficiale del Tribunale di Patti;

1. Su **Newspaper Aste digitale** disponibile da collegamento sul sito internet del Tribunale e da apposita applicazione per smartphone e tablet;

2. Sul sito **www.tempostretto.it**;

3. Sui siti internet: **www.immobiliare.it**; **www.idealista.it**; **www.subito.it**.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Patti, 22/01/2026

Il Professionista delegato  
Avv. Antonino Bruno

